



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

Prat. 068

Opere: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 – Dearsenificatore sorgente Petascia nel Comune di Cosio Valtellino (SO).
(Codice commessa 210260C100).

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica (art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12) -

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 06/09/2022 (O.d.G. n. 02).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio e conclusasi con determinazione n. 52 del 12/09/2022.

Sondrio, 24 novembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Francesca Mottalini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi del d.lgs. 82/2005

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO

(art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Commissione 06/09/2022

OdG n. 02

Opere: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 – Dearsenificatore sorgente Petascia nel Comune di Cosio Valtellino (SO). (Codice commessa 210260C100).

Richiedente: S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142 lettera g del D. Lgs. 42/2004, "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018.

Le opere sono esterne agli ambiti tutelati da siti Natura 2000.

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

Ambito territoriale: Comune di Cosio Valtellino

Premessa - Iter istruttorio:

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 49 del 21/07/2022.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati settembre e novembre 2021 e maggio 2022, a firma dell'ing. Luca Schenatti e di altri e nella relativa relazione paesaggistica (elaborato 02.a), datata novembre 2021, sempre a firma dell'ing. Luca Schenatti.

Il progetto interessa n. 2 opere di presa, in territorio del Comune di Cosio Valtellino, (sorgenti Petascia superiore e inferiore, rif. Prat. 853, attiva con scadenza lo 01.02.2030 - codice ID: SO01322000).

Tale progetto prevede una serie di interventi volti alla realizzazione di un nuovo manufatto fuori terra (avente dimensioni esterne lorde 5,80x3,90x3,90 m), nelle vicinanze dell'opera di presa "Petascia inferiore" (posta ad una quota di circa 490,00 m s.l.m.), all'interno della relativa zona di tutela assoluta recintata, con struttura, pareti e copertura in legno lamellare con tetto, canali di gronda e scossaline in lamiera pre verniciata, color grigio antracite (RAL 7016), appoggiato su platea con zoccolo perimetrale in c.a. Detto manufatto in legno ospiterà al suo interno l'impianto di dearsenificazione, ciò si rende necessario a seguito della riduzione dei limiti massimi dei parametri di concentrazione dell'arsenico nelle acque destinate al consumo umano così come stabilito dal D.Lgs. n. 31/2001 che ha recepito i limiti imposti dalle corrispondenti normative dell'Unione Europea. Detto impianto di dearsenificazione servirà per il trattamento diretto delle acque derivate dalla sorgente Petascia superiore (al momento disconnessa dalla rete di alimentazione dell'acquedotto comunale). Le acque così trattate, verranno quindi diluite con le acque derivate da ulteriori sorgenti poste più a monte, unitamente a quelle derivate dalla adiacente sorgente Petascia inferiore, tramite un collettore posizionato a valle di detta ultima opera di presa. Gli interventi interessano l'ambito territoriale

foglio n. 1 di 2



del Comune di Cosio Valtellino, sul versante Orobico valtellinese, all'interno della pre-esistente zona di tutela assoluta recintata della sorgente stessa. Le finiture esterne sono state scelte allo scopo di integrare perfettamente la nuova struttura edilizia nel contesto paesaggistico pre-esistente in zona, sia a livello compositivo di materiali utilizzati, sia a livello cromatico. La realizzazione degli interventi proposti risulta indispensabile per garantire la qualità e la quantità dell'acqua distribuita dalla rete acquedottistica del Comune di Cosio Valtellino.

A completamento degli interventi è altresì previsto il rifacimento della recinzione della zona di tutela assoluta nell'intorno della suddetta sorgente Petascia inferiore con rete metallica zincata (h. 2 m).

Si ricorda che le suddette aree interessate dai lavori in progetto sono già occupate da infrastrutture dedicate alla gestione del servizio idrico integrato.

Stante le zone interessate dagli interventi, il raggiungimento delle aree di cantiere avverrà tramite l'esistente viabilità agro silvo pastorale di categoria III che conduce alla località Dossa (vasp SO14024-00028).

Non è pertanto prevista la realizzazione di ulteriori opere provvisorie di cantiere, baraccamenti per il soggiorno di operai e/o materiali, realizzazione di strade e/o piste. Le superfici interessate saranno interamente ripristinate a fine lavori e i materiali di risulta saranno riutilizzati e/o smaltiti a norma di legge in discariche autorizzate, eventuale terreno proveniente dalle opere di scavo sarà inoltre riutilizzato per reinterri ed eventuale parziale rimodellamento delle aree. È previsto l'inerbimento forzato e la piantumazione di essenze autoctone dei profili rimodellati e ripristinati.

Considerando che le opere verranno realizzate in continuità con altre strutture esistenti in un'area già oggetto di manutenzioni ordinarie, all'interno di una zona di tutela assoluta recintata già esistente e del tutto priva di essenze arboree, sarebbe da considerare come già trasformata, ma in virtù del fatto che tali interventi sono stati realizzati in tempi lontani e che negli anni vi è stata la ricolonizzazione del bosco, è opportuno considerare l'ambito di intervento come se fosse boscato. Sulla base di tale presupposto, riportato nella Relazione forestale datata maggio 2022 a firma della dr.ssa forestale Tiziana Stangoni, la realizzazione dei lavori comporterà la trasformazione permanente di circa 50 mq di aree boscate, (di cui 23,00 circa occupate dal costruendo fabbricato fuori terra e i restanti, sempre ricomprese all'interno della pre-esistente zona di tutela assoluta della sorgente Petascia inferiore, necessari ai vari lavori di cantierizzazione ecc.).

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acqua ed Energia - ISTRUTTORE: geom. Attilio Bonelli

PARERE COMMISSIONE:

La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate come all'origine, anche con la ricostituzione del cotico erboso mediante semina di essenze vegetali autoctone;
- tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte in modo da garantire il regolare deflusso delle acque evitando di depositare materiali di risulta/scavo all'interno dei corsi d'acqua esistenti in modo tale da non ostacolare il naturale corso, con particolare riferimento all'adiacente riale censito al n. SO/CS/B58 nel Reticolo Idrico Minore del Comune di Cosio Valtellino;
- eventuali rifiuti provenienti da parziali demolizioni, da opere di scavo e quant'altro e, più in generale, dalle lavorazioni previste, dovranno essere smaltiti in apposita discarica autorizzata;
- i plinti di fondazione della rete non devono emergere dalla quota del terreno circostante;
- utilizzare un rivestimento in doghe di larice anziché di abete del realizzando manufatto;
- la copertura in lamiera preverniciata del tetto dovrà essere in RAL 9006;
- si suggerisce di utilizzare il medesimo rivestimento per il casello di sconnessione posto in sinistra del canale esistente.

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli	Dr.ssa For. Tiziana Stangoni	Ing. Bernardo Galli
presente	presente	presente	assente	assente